Hannes Peer Architecture e Galleria Bellucci, in occasione del Salone del Mobile 2019, celebrano Jean Prouvé.

50 pannelli in alluminio disegnati nel 1956 e realizzati fra il 1962 e il 1965, con un sistema a brise-soleil, che la letteratura preferisce chiamare "a fisarmonica", completi dei montanti laterali che incorporano il meccanismo che regola movimento e rotazione.
Affidandoci ancora ai codici della numerica sappiamo che ci separano quasi 55 anni.
Affidandoci anche ai codici della proprietà intellettuale sappiamo che la loro firma porta il nome di **Les Atelier Jean Prouvé, Nancy, France**.
Progettati per la Cité scolaire de La Dullague a Béziers questi elementi, destinati alla demolizione, sono stati recuperati e restaurati da **Federico Bellucci**, gallerista e founder di **Galleria Bellucci**.
Ogni pannello, nonostante l'imponenza della forma, pesa meno di 30 Kg, una soluzione a cui Prouvé ambisce spesso impiegando il metallo per la realizzazione di spazi temporanei facilmente rimodulabili.
Galleria Bellucci, ramo a sua volta di **Magazzino76**, è il nuovo spazio milanese, un luogo di origini colte poiché un tempo tipografia industriale. L'arte delle parole viene sostituita così da quella del disegno grazie alle collezioni di modernariato e design che di volta di in volta si arricchiscono di nuovi oggetti di epoche e visioni differenti.

Come fosse una lirica l'architetto **Hannes Peer** e Federico Bellucci hanno affrontato ogni elemento di un passato tanto ingombrante, al positivo, ricomponendolo con grazia e spirito affine al linguaggio che Prouvé ha sempre ribadito nella sua professione di architetto e designer. L'architetto racconta «è veramente un onore e un privilegio adoperare questi pannelli originali di Prouvé per costruire un'architettura».
Un'architettura nell'architettura, come un anfratto, si sviluppa lungo la galleria, accompagnata solamente da alcuni pezzi storici selezionati dall'architetto, instaurando un dialogo tra diversi linguaggi, stili e necessità che lo scorrere del tempo, privato e sociale, cambia suggerendo, talvolta, incanti e suggestioni del passato.
Il contrasto tra la superficie esterna dell'involucro e quello più caldo accogliente dell'interno è più che enfatizzato: le opposizioni antinomiche -luce e ombra, dentro e fuori, caldo freddo- vengono del tutto scardinate e restituite con intima drammaticità, anche grazie al **progetto illuminotecnico di iGuzzini**, sponsor tecnico dell'installazione. Il metallo, algido, è illuminato da luci calde; chi avrà piacere potrà cogliere l'occasione di muovere i pannelli, isolandosi o aprendosi all'intensa luce proveniente dall'esterno.
L'effetto visivo è quello di una scenografia, quello più profondo è quello di aver deciso di interrogare un elemento architettonico del passato e d'autore con la volontà precisa di offrire un'identità sincera, senza censura.

COSTRUIRE PROUVÉ
Galleria Bellucci
da martedì 9 a domenica 14 aprile 2019
dalle 9.00 alle19.00
Cocktail martedì 9 aprile 2019 dalle 19 alle 22
via Merano 18 - Milano
galleriabellucci@gmail.com
@galleria_bellucci
magazzino76.it/la-galleria

Informazioni:
Hannes Peer Architecture
AFF Comunicazione
Corso Monforte 16 Milano
Carlotta Tonon Rubini
carlotta@affcomunicazione.it
@affcomunicazione
alessiafattorifranchini.com